



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 7 del 28.01.2011

Codice Ente: 10291

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.
ADESIONE ALLA GESTIONE ASSOCIATA CON IL COMUNE DI COCCAGLIO.
DPR160/2010

L'anno duemilaundici addì ventotto del mese di gennaio alle ore 20,30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

GRITTI CAMILLA	Presente	FESTA LUIGI	Presente
SALVONI LUCA	Presente	SOLDO MARINA	Presente
LORINI ALICE	Presente	BUSETTI OLIVIERO	Assente
NODARI DEMIS	Presente	ALGHISI GIOVANNI	Presente
CINQUINI MASSIMILIANO	Presente	BERTOLDI MARCO	Presente
BORDIGA RAFFAELE	Presente	PEDERGNANI MARIO	Presente
PIZZAMIGLIO LIDIA	Presente	OLIVINI PAOLO	Presente
GUERRINI GINO	Presente		
FESTA LAURA	Presente		
PELOSI PIETRO	Presente		

N. Presenti: 16

N. Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura del punto previsto al n. 4 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Istituzione Sportello Unico delle Attività produttive. Adesione alla gestione associata con il Comune di Coccaglio. DPR 160/2010" e relaziona ai Sig.ri Consiglieri come segue :

"Lo Sportello Unico, individuato quale canale esclusivo tra imprenditore e Amministrazione per eliminare ripetizioni istruttorie e documentali, è stato introdotto dal legislatore con D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 ed in ottemperanza allo stesso il Comune di Castelvotati aderiva, con altri Comuni limitrofi, all'istituzione dello Sportello SUAP unico centrale presso la Comunità di Zona S.r.l. con il Comune di Chiari ente capofila. La citata previsione normativa non ha trovato, a livello nazionale, completa attuazione a causa dell'assenza di collegamento tra le Amministrazioni variamente competenti e della mancata specificazione dei servizi essenziali erogabili all'utenza. A fronte di ciò, anche lo Sportello SUAP di Chiari non ha mai operato compiutamente e la consulta dei Sindaci partecipanti alla convenzione istitutiva dello stesso prendeva atto di tale situazione e decideva per la cessazione del citato Sportello unico centrale.

Il legislatore è intervenuto di recente sulla materia con il DPR 160/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 30.09.2010, con il quale viene adottato il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività produttive (S.U.A.P.) che introduce, tra l'altro, l'obbligo per i Comuni di istituire, entro il 28 gennaio 2011, lo Sportello S.U.A.P. "telematico" e la nomina del relativo responsabile ovvero la possibilità, per gli stessi, di esercitare le funzioni inerenti il S.U.A.P in forma associata.

Questa Amministrazione, stante la previsione di uno sportello S.U.A.P. "telematico" in grado di operare nel rispetto dei requisiti, anche di natura tecnologica, stabiliti dalla citata norma di legge che identifica (art. 2 comma 1) nello Sportello Unico "il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, (.....), specificando (art. 2 comma 2) che le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni nonché gli elaborati tecnici e gli allegati di cui al comma 1 sono presentati esclusivamente in modalità telematica", ha deciso di aderire alla gestione associata delle funzioni e competenze comunali in materia di S.U.A.P. attraverso la costituzione di un ufficio associato con delega organizzativa al Comune di Coccaglio.

Si dà atto che il Comune di Coccaglio, nella seduta di Consiglio Comunale del 27 gennaio 2011 ha già deliberato l'istituzione in forma associata con il Comune di Castelvotati dello Sportello SUAP, assumendone tutta la gestione organizzativa. Le rispettive Giunte comunali procederanno, a breve, alla stipula della relativa convenzione".

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA il Consigliere Olivini dichiara quanto segue: “ chiedo al Sindaco come mai propone la forma associata con il Comune di Coccaglio ? Prima di fare questa scelta, il Sindaco ha preso in considerazione altre ipotesi o possibilità? Inoltre chiedo di conoscere come operativamente questo sportello funzionerà?”

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA il Consigliere Bertoldi dichiara quanto segue:” premesso che sono favorevole in linea di principio alla proposta di istituzione associata dello sportello SUAP, ma stasera ritengo opportuno astenermi perchè non mi è chiaro quali sono i costi che l’Amministrazione comunale deve affrontare con l’adesione a questo sportello associato, in quanto dagli atti non è stato possibile evidenziare alcun tipo di costo”.

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA il Consigliere Alghisi dichiara quanto segue:” condivido le osservazioni evidenziate dai colleghi consiglieri perché anch’io avrei richiesto chiarimenti sui costi di questo sportello che non sono stati evidenziati.”

DOPODICHE’

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come in premessa riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali, così come in premessa riportati;

PREMESSO :

- che il decreto legislativo n.112/1998 ha attribuito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l’ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, mediante la creazione di apposite strutture all’interno delle quali sono istituiti “gli sportelli unici per le attività produttive”;
- che con DPR n.447/1998 e s.m.i., veniva approvato il regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l’ampliamento, la ristrutturazione, la riconversione di impianti produttivi, per l’esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 11/09/2001, esecutiva ai sensi di legge, si era provveduto ad approvare la convenzione per il servizio di Sportello Unico per le Attività produttive tra i Comuni di Berlingo, Castelcovati, Castrezzato, Chiari, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Roccafranca, Rudiano e Trenzano individuando come capofila il Comune di Chiari;
- che la convenzione *de quo* per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività produttive non è mai stata resa compiutamente operativa ;

DATO ATTO:

- che con nota prot. 5960 del 21.06.2005 risulta la cessazione dello Sportello unico centrale presso la Comunità di Zona srl;
- che dal 2005, come risulta sempre dalla citata nota, le pratiche inerenti le attività produttive, rientrano nella gestione diretta dei singoli Comuni partecipanti al citato Sportello unico centrale.

CONSIDERATO che a seguito della mancata piena operatività della convenzione sopra indicata, le funzioni dello Sportello unico per le Attività Produttive, in attesa di definite determinazioni dell'Amministrazione comunale, venivano assunte dal Responsabile dell'Area Tecnica;

PRESO ATTO

- che, con D.P.R. 7 settembre 2010, n.160 8 pubblicato sulla G.U. n.229 del 30.09.2010 – S.O. n.27), è stato approvato il nuovo “ Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le Attività produttive, ai sensi dell’art.38, comma 3, del Decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;
- che, in particolare, il comma 4 dell’articolo 4, del decreto prevede che “ l’ufficio competente per il SUAP ed il relativo responsabile sono individuati secondo le forme previste dagli ordinamenti interni dei singoli Comuni....”;
- che inoltre, a mente del comma10 dello stesso articolo 4, “entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del presente Regolamento, i Comuni attestano, secondo le modalità previste dall’art.4, comma 2 dell’allegato tecnico, la sussistenza in capo ai SUAP del proprio territorio dei requisiti di cui all’art.38, comma3, lettera a) e a-bis), del decreto legge e dell’articolo 2, comma 2, del presente Regolamento, al Ministero dello Sviluppo Economico che cura la pubblicazione dell’elenco dei SUAP sul portale”;
- che, decorsi infruttuosamente i 120 giorni senza che il Comune abbia istituito il SUAP o questo non sia in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, l’esercizio delle relative funzioni è delegato alla Camera di commercio territorialmente competente, anche in assenza di provvedimenti espressi;

RICHIAMATO il disposto del Decreto n. 112/2008 art. 38 c. 2 come modificato dall’articolo 11 ter della legge 3 agosto 2009 n. 102 in materia di istituzione dello sportello unico per le attività produttive;

VEDUTI i successivi artt., da 23 a 27 del medesimo Decreto legislativo in ordine agli scopi della struttura che il legislatore configura come una sorta di “procedimento dei procedimenti” nel significato di “un iter procedimentale unico in cui confluiscono e si coordinano gli atti e gli adempimenti facenti capo a diverse competenze richiesti dalle norme in vigore perché l’insediamento produttivo possa legittimamente essere attivato”;

CONSIDERATO che l’art. 25 del citato D.L. stabilisce l’unicità del procedimento amministrativo inerente l’autorizzazione all’insediamento di attività produttive in modo che la localizzazione di impianti produttivi sia possibile con la presentazione di una sola istanza a comune territorialmente competente il quale provvede ad istruire la pratica sotto i profili urbanistici, sanitari, della tutela ambientale e della sicurezza;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia del 21 dicembre 2001 n. 7/7569 concernente modifiche ed integrazioni alla DGR 5 febbraio 1999 n. 6/41318 “Sportello unico per le imprese – Prime indicazioni per la costituzione e l’avvio delle strutture comunali”;

ATTESO che:

–il DPR 447/998, modificato dal DPR 440/2000 ha esteso il campo di applicazione dello sportello unico agli impianti relativi a tutte le attività di produzione di beni e servizi, ivi incluse quelle agricole, commerciali ed artigianali, nonché le attività turistiche ed alberghiere, fino ai servizi di telecomunicazione ed a quelli resi dalle banche ed agli intermediari finanziari;

-la conferenza unificata di cui all’articolo 8 del D. Lgs 281/1997 in data 1 luglio 1999 ha sancito un accordo con il quale sono stati definiti i criteri applicativi della normativa in materia di sportello unico;

VEDUTI:

- la DGR del 21.12.2001;
- la legge regionale n. 1/2007 con particolare riguardo all’art. 5 c. 1;
- l’art. 25 lett. G) del D. Lgs 112/1998 e l’art. 5 del DPR 447/1998;
- il T U 267/2000;
- la legge regionale 12/2005 art. 32 che in relazione allo sportello unico per l’attività edilizia , al 3° comma prevede che i comuni, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, possa svolgere attraverso un’unica struttura sia i compiti e le funzioni dello sportello unico per le attività produttive, sia i compiti e le funzioni dello sportello unico per l’edilizia;
- la L.R. n.12/2005;
- il DL 112/2008 articolo 38 comma 3;

- il DL 59/2010;
- il DPR n.160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive” che indica nel 29 marzo 2001 il termine l’istituzione del SUAP e per l’avvio del procedimento automatizzato obbligatorio stabilendo che il SUAP sarà l’unico punto di accesso e di raccolta delle istanze dell’impresa in relazione a tutte le vicende amministrative inerenti la sua attività produttiva e di prestazione di servizi e l’unico centro di risposta in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento, con riduzione di tempi oneri ed eliminazione di ripetizioni istruttorie e documentali;
 - gli artt. 4 e 12 del DPR 7 settembre 2010 n. 160;

CONSIDERATO che l’art.4 comma 5 del DPR 7 settembre 2010 n. 160 prevede che i comuni possano esercitare le funzioni inerenti al SUAP in forma singola o associata tra loro;

RITENUTO che l’esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull’intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;

RITENUTO altresì che la gestione in forma associata dello sportello Unico Attività Produttive, oltre a garantire un risparmio di scala, ha l’obbiettivo di uniformare i procedimenti e migliorare il servizio;

RITENUTO in conseguenza doversi provvedere in merito, aderendo alla forma associata con il Comune di Coccaglio, Ente capofila, ai sensi dell’art. 4 del DPR 160/2010, all’istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive e all’individuazione del relativo Responsabile;

PRESO ATTO di dover procedere con successivi e separati atti amministrativi a porre in essere tutte le procedure amministrative necessarie per il trasferimento delle competenze relative all’esercizio del servizio di Sportello unico per le Attività Produttive in forma associata, dando mandato alla Giunta Comunale di provvedere alla stipula della “convenzione per l’organizzazione e il funzionamento dello Sportello unico associato per le Attività Produttive, la costituzione dell’Ufficio SUAP presso il Comune di Coccaglio, specificandone la dotazione organica nonché gli strumenti e i mezzi dello stesso;

VISTO il parere tecnico espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Canio de Bonis in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000, sottoscritto favorevolmente dal

VISTO l'art. 42 del Testo Unico n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n.4 (Alghisi, Bertoldi, Olivini e Pedernani), espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **DI ISTITUIRE** lo Sportello unico per le attività produttive a livello comunale ai sensi dell'art.4 del DPR 160/2010, in forma associata con il Comune di Coccaglio, designando ente capofila il Comune di Coccaglio;

2. **DI ADERIRE** alla gestione associata delle funzioni e competenze comunali in materia di Sportello Unico per le Attività produttive, ai sensi dell'articolo 4 del DPR 160/2010, con il Comune di Coccaglio attraverso la costituzione di un ufficio associato e con delega organizzativa al Comune di Coccaglio;

3. **DI DARE MANDATO** alla Giunta Comunale per la stipula della "convenzione per l'organizzazione e il funzionamento dello Sportello Unico associato per le Attività Produttive, costituendo l'Ufficio SUAP presso il Comune di Coccaglio, specificandone la dotazione organica nonché gli strumenti e i mezzi dello stesso;

4. **DI DARE ATTO** che il SUAP possiede i requisiti di cui al comma 10 del DPR 160/2010 ed è in possesso dei parametri e requisiti di cui alla lettera a) art. 38 3° c. DL 112/2008;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti n.3 (Bertoldi, Olivini e Pedernani), espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente



F.to Dott.ssa Camilla Gritti
Giuseppa Fazio

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 09.02.2011 al 24.02.2011 (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, 09.02.2011

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati 09.02.2011

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n.

267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio